



RASSEGNA STAMPA

ASSEMBLEA ANNUALE

28 aprile 2017



ROMA

Politica economica. La strategia nazionale

L'industria chiede più peso specifico nel piano energia

Superate vecchie distanze e incomprensioni, l'industria dell'energia convenzionale e quella delle rinnovabili si uniscono. Ieri, a Roma, con la prima assemblea, l'atto ufficiale di nascita di Elettricità Futura, nuova associazione costituita dall'integrazione fra Assoelettrica e assoRinnovabili.

Un solo soggetto che rappresenta l'intera filiera elettrica è praticamente un'eccezione nel panorama europeo ed è un tentativo di porsi in chiave nuova nel dibattito sulla transizione energetica da fonti tradizionali a fonti a basso impatto ambientale. Non è un caso che il tema sia stato al centro del recente G7 Energia e che costituisca anche un capitolo importante della nuova Strategia energetica nazionale che, dopo un rinvio, sarà presentata dal governo alla Camera il prossimo 10 maggio.

La decarbonizzazione, l'efficienza energetica, l'elettrificazione dei consumi finali, l'innovazione tecnologica e la mobilità elettrica sono le priorità in agenda segnalate dalla prima assemblea dell'associazione.

Simone Mori, direttore degli Affari europei di Enel, è il presidente della nuova associazione. Vicepresidenti designati sono Valerio Camerano (produzione convenzionale) e Agostino Re Rebaudengo (generazione distribuita ed efficienza energetica) che affiancheranno i vicepresidenti Lucia Bormida (produzione da fonti rinnovabili) e Roberto Potì (mercato).

Intervenendo all'assemblea, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha messo in evidenza anche gli effetti di quest'operazione sul sistema confindustriale. Questa fusione - ha detto - «è molto importante perché prevede di fatto l'entrata in Confindustria di oltre 600 imprese in più». Infatti assoRinnovabili «era

esterna al sistema Confindustria e, quindi, non è una fusione che rientra nella logica della riforma Pesenti ma va oltre. È

molto significativo che il mondo dell'energia in senso lato si raggruppi e faccia sistema». Per Boccia, «il percorso sottolinea l'impegno verso una strategia di rappresentanza moderna: da difendere gli interessi a rappresentarli; avere senso del Paese capendo che l'emergenza che non è cessata richiede spirito di coesione».

Il percorso di avvicinamento tra le due associazioni è iniziato nel 2015, «con non poco scetticismo iniziale» ricorda il presidente Mori, «poi la decisione è stata votata con ampi consensi». Elettricità Futura rappresenta una realtà associativa con 700 operatori, circa 76 mila megawatt di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e 40 mila addetti. In particolare,

e filiere di appartenenza, è quello di acquisire una voce più forte e autorevole e così contribuire alla trasformazione dello scenario energetico italiano ed europeo».

C.Fo.

ELETTRICITÀ FUTURA

L'unione tra Assoelettrica (energia convenzionale) e assoRinnovabili (energia green) porta in dote seicento nuove imprese

il contributo di assoRinnovabili guidata da Re Rebaudengo consisterà in 600 nuove imprese associate, con circa 20 mila dipendenti, 2.400 impianti per un totale di circa 13.000 MW di potenza elettrica installata che producono 30 miliardi KWh di energia elettrica. Per un fatturato complessivo di 10 miliardi.

È chiaro che, unite, le due associazioni sperano di aumentare il peso quando ci sarà da discutere di alcune scelte di politica energetica, come accadrà anche con la consultazione sulla prossima Strategia nazionale. «Uno degli obiettivi - dice Mori - indipendentemente dalle tecnologie



ENERGIA

Le rinnovabili si “alleano” con il carbone

MILANO. Il carbone si allea con il sole: la transizione che sta rivoluzionando il mondo dell'energia si spiega anche così: con l'alleanza tra le aziende che producono energia da fonti legate agli idrocarburi e i nuovi protagonisti della green economy. Ieri è nata Energia Futura, con la fusione tra Assoelettrica e **Assorinnovabili**, di cui fanno parte circa 700 operatori del settore legati a Confindustria, di cui sarà presidente Simone Mori. La fusione, sulla carta, dovrebbe mettere fine alle polemiche contro gli incentivi, da un lato, e le richieste per far pagare di più le emissioni della Co2, dall'altro. Da vedere come ci riusciranno.

700

GLI ASSOCIATI

Energia futura, nata dalla fusione tra le associazioni Assoenergia e **Assorinnovabili** potrà contare su circa 700 aziende legate a Confindustria



Nasce Elettricità Futura

Con oltre 700 operatori, 40.000 addetti e più di 76.000 MW di potenza elettrica nasce Elettricità Futura, la nuova associazione costituita dall'integrazione fra Assoelettrica e Assorinnovabili. Il presidente è Simone Mori, vicepresidenti designati Valerio Camerano e Agostino Re Rebaudengo, i quali affiancheranno gli attuali vicepresidenti Lucia Bormida e Roberto Potì.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Associazione

Nasce Elettricità Futura per l'energia più verde

■ Nasce Elettricità Futura, la nuova associazione costituita dall'integrazione fra Assoelettrica e assoRinnovabili. La presentazione è avvenuta in occasione della prima Assemblea annuale ieri al Centro Congressi Roma eventi. Elettricità Futura nasce con l'ambizione di rappresentare le imprese impegnate a promuovere la transizione energetica verso un mercato sempre più sostenibile, innovativo e correnziale. La creazione di un soggetto che rappresenti l'intera filiera elettrica risponde alle sfide della decarbonizzazione, dell'integrazione dei mercati e della centralità dei consumatori



Elettricità Futura al via: "Italia apripista in Europa"

Prima assemblea dell'associazione nata dalla fusione tra Assoelettrica e assoRinnovabili. Il presidente Mori: "Iniziativa senza precedenti nella Ue". Re Rebaudengo e Camerano designati vice al fianco di Bormida e Potì

di C.M.

"E' un'iniziativa che non ha precedenti in Europa, per lo meno di queste dimensioni". Così il neo presidente di Elettricità Futura, Simone Mori, ha commentato la nascita ufficiale del nuovo soggetto creato dalla fusione tra Assoelettrica e assoRinnovabili (QE 9/3).

Oggi si è svolta la prima assemblea, che ha designato anche i due nuovi vicepresidenti Valerio Camerano e Agostino Re Rebaudengo (che saranno formalizzati nel primo Consiglio generale) i quali affiancheranno gli attuali Lucia Bormida e Roberto Potì.

A quanto risulta a QE, ai primi due dovrebbero andare le deleghe rispettivamente alla generazione convenzionale e alla generazione distribuita/efficienza, mentre Bormida manterrà la delega per le rinnovabili e Potì avrà quella al mercato e politiche europee. Luigi Napoli sarà il direttore generale.

"La creazione di un soggetto che rappresenti l'intera filiera elettrica - sottolinea una nota - caso pressoché unico fra i grandi Paesi europei, ha l'obiettivo di rispondere alle sfide della decarbonizzazione, dell'integrazione dei mercati e della centralità del consumatore in un contesto di grande sviluppo tecnologico. L'elettricità ricopre un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questi obiettivi, fissati dall'Unione Europea".

"Elettricità Futura - ha rimarcato Mori - costituisce un passo importante, che porterà le imprese del settore elettrico, indipendentemente dalle tecnologie e filiere di appartenenza, ad acquisire una voce più forte e autorevole e così contribuire alla trasformazione dello scenario energetico italiano ed europeo".

"Questa fusione conferma come il mondo delle rinnovabili sia parte integrante del sistema energetico italiano, pronto ad affrontare le sfide poste dalla transizione energetica - ha commentato il presidente di assoRinnovabili Agostino Re Rebaudengo - sono certo che la nuova associazione saprà interpretare e tutelare al meglio gli interessi di tutta la filiera elettrica italiana".

In occasione della presentazione pubblica del nuovo soggetto, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha sottolineato come "l'ingresso di oltre 600 imprese nel mondo confindustriale dimostri che si può fare sistema", per cui "il successo di Elettricità Futura va interpretato come un successo di Confindustria e del Paese".

Alla nuova associazione sono andati anche gli auguri e gli apprezzamenti di due importanti esponenti del settore energetico europeo: il presidente di Eurlectic Antonio Mexia e l'a.d. di European Wind Energy Association (Ewea) Giles Dickson.



“Sen, presentazione in Parlamento il 10 maggio”

Con gli interventi dei ministri Calenda e Galletti

La Strategia energetica nazionale sarà presentata in Parlamento il 10 maggio. Ad annunciare la nuova data, dopo il rinvio dell'appuntamento del 27 aprile, il vicepresidente della commissione Attività Produttive della Camera, Ignazio Abrignani, intervenendo oggi a Roma alla prima assemblea di Elettricità Futura, l'associazione nata dall'integrazione tra Assoelettrica e assoRinnovabili.

La Sen sarà illustrata dai ministri Calenda e Galletti alle commissioni riunite delle due Camere. Dopodiché partirà la consultazione pubblica.



Eurelectric, "da giugno Starace presidente"

L'annuncio di Mexia, numero uno dell'associazione Ue

"Sono contento che dal prossimo giugno il mio sostituto sia Francesco Starace".

Lo ha affermato il presidente di Eurelectric (e Ceo di Edp) Antonio Mexia, in occasione della presentazione di Elettricità Futura oggi a Roma. Il numero uno dell'associazione dell'industria elettrica Ue ha elogiato "l'intelligenza" con la quale l'a.d. dell'Enel ha saputo condurre la società italiana verso la transizione energetica, in particolare integrando fonti tradizionali e rinnovabili.

Obiettivo perseguito proprio dall'unione tra Assoelettrica e assoRinnovabili, che Mexia ha definito non solo "intelligente" ma anche "tempestiva".

L'assemblea per l'elezione del nuovo presidente di Eurlectric è prevista per il 19/20 giugno.

